2) sistemi satellitari militari ad elevate prestazioni e protezione, sia nella componente terrestre sia in quella spaziale (inclusa l'attività gestionale dei relativi servizi), per l'osservazione terrestre (ottica e radar) e per le comunicazioni;

3) velivoli a pilotaggio remoto e relativi sistemi di missione, sia per sorveglianza, acquisizione obiettivi ed esplorazione idonei ad operare a media quota con lunga autonomia (UAV MALE), sia per combattimento (UCAV);

4) sistemi di esplorazione subacquea con connessi software per l'elaborazione di modelli e simulazioni, nonché sistemi per l'abbattimento delle segnature acustiche di mezzi navali;

c) sistemi con e senza equipaggio idonei a contrastare le molteplici forme di ordigni esplosivi improvvisati; in quest'ambito, le attività si qualificano come strategiche chiave quando sono inerenti a:

1) sistemi e sensori di scoperta, di protezione balistica attiva e passiva inclusi i sistemi di protezione di scafi e di torrette dei veicoli contro le minacce da ordigni esplosivi improvvisati (IED) e da mine, nonché i relativi sistemi di fusione delle informazioni;

2) sistemi individuali di protezione;

d) sistemi d'arma avanzati, integrati nelle reti C4I, indispensabili per garantire un margine di vantaggio sui possibili avversari e quindi finalizzati alla sicurezza ed efficacia in operazioni; in quest'ambito, le attività si qualificano come strategiche chiave quando sono inerenti a:

1) sistemi missilistici avanzati ad elevata affidabilità e precisione nei segmenti aria/aria, aria/superficie, superficie/aria e superficie/superficie, con particolare riferimento ai sistemi di guida;

2) munizionamento guidato di precisione a lunga gittata per artiglierie terrestri e navali;

3) sistemi subacquei avanzati ad elevata affidabilità e precisione (siluri pesanti e leggeri, contromisure);

4) navi da guerra e integrazione di sistemi d'arma, sensori operanti nelle varie bande elettroottiche o elettromagnetiche, nonché sistemi di sicurezza attivi e passivi, sistemi di piattaforma e sistemi propulsivi;

e) sistemi aeronautici avanzati, dotati di sensori avanzati integrati nelle reti C4I; in quest'ambito, le attività si qualificano come strategiche chiave quando sono inerenti a:

1) sistemi di addestramento aeronautico militare avanzato, sia nella componente aerea sia in quella terrestre, in grado di formare piloti per le nuove generazioni di velivoli militari;

2) velivoli militari ad ala rotante ad elevate prestazioni, con particolare riferimento alla velocità e ai sistemi di controllo missione;

f) sistemi di propulsione aerospaziali e navali militari ad elevate prestazioni e affidabilità; in quest'ambito, le attività si qualificano come strategiche chiave quando sono inerenti a:

1) trasmissioni di potenza e trasmissioni comando accessori dei motori aeronautici;

2) sistemi propulsivi a propellente solido e liquido per i lanciatori spaziali.

2. Le attività di studio, ricerca, progettazione, sviluppo, produzione, integrazione e sostegno al ciclo di vita, ivi compresa la catena logistica, si qualificano inoltre come attività strategiche chiave quando sono inerenti a:

a) tecnologie di riduzione della segnatura radar (stealthness); nanotecnologie; tecnologie dei materiali compositi ad alto grado termico; tecnologie per la progettazione e fabbricazione di meta materiali; tecnologie per la progettazione e fabbricazione di Superfici a Selezione di Frequenza (FSS);

b) Materiali Radar Assorbenti (RAM); materiali per radome FSS (aeronautici, navali, terrestri); materiali ad alto grado termico per motori spaziali, aeronautici, nucleari; materiali per fabbricazione di satelliti, scudi spaziali e parti di armamenti (affusti, lanciatori e canne); materiali per l'abbattimento della traccia infrarosso e della traccia acustica.

2-*bis*. Ai fini dell'esercizio dei poteri speciali di cui all'art. 1 del decreto-legge 15 marzo 2012, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 maggio 2012, n. 56, rientrano negli attivi di rilevanza strategica nel settore delle comunicazioni le reti e gli impianti utilizzati per la fornitura dell'accesso agli utenti finali dei servizi rientranti negli obblighi del servizio universale e dei servizi a banda larga e ultralarga».

13G00173

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 10 ottobre 2013.

Procedura di cofinanziamento di interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole, in attuazione di quanto disposto dalla direttiva 1° agosto 2013. (Decreto n. 267).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA POLITICA FINANZIARIA E PER IL BILANCIO

Vista la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante norme per l'edilizia scolastica;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;

Vista la Direttiva del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 1° agosto 2013 registrata dalla Corte dei conti il 18 settembre 2013, registro 12, foglio 361;

Viste le priorità politiche del Ministero dell'istruzione, università e ricerca contenute nell'atto di indirizzo per l'anno 2013 ed, in particolare, quella concernente l'implementazione e lo sviluppo di modelli ed interventi di edilizia scolastica e messa in sicurezza delle scuole, che impegna il Ministero nella promozione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici esistenti, nonché di costruzione di nuovi edifici;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, nonché il decreto 31 dicembre 2012, n. 111878 del Ministro dell'economia e delle finanze, recante la ripartizione in capitoli dell'unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013/2015;

Visti i capitoli 7545, 7625, 7645 e 7785 relativi a spese per la realizzazione di iniziative a carattere nazionale in materia di sicurezza nelle scuole statali dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno 2013, integralmente destinabili alle finalità di cui al presente decreto;

Considerato il prioritario interesse a che l'attività scolastica si svolga in ambienti adeguati, sicuri ed a norma, con particolare riferimento all'eliminazione di eventuali rischi collegati alla presenza di amianto nelle strutture dove essa viene esercitata, nonché alla sussistenza delle necessarie certificazioni in materia di sicurezza, idoneità igienico sanitaria, superamento barriere architettoniche;

Ritenuta l'esigenza di favorire il tempestivo avvio e la realizzazione delle suindicate attività, dirette a consentire all'utenza scolastica interessata il miglior esercizio del diritto allo studio in ambienti idonei, adeguati e sicuri;

Ritenuta l'opportunità - ferme restando le rispettive, autonome competenze, attribuzioni e responsabilità - di agevolare il più tempestivo raggiungimento delle prefate finalità e, pertanto, di destinare ad esse le suindicate risorse, procedendo alla loro concreta ripartizione in favore delle scuole assegnatarie;

Considerata, altresì, l'opportunità, che, per massimizzare gli interventi ed accelerarne la conclusione, dette risorse si pongano come aggiuntive rispetto a quelle impiegate, al riguardo, dagli Enti Locali direttamente obbligati e, comunque, in misura non superiore al 50% dell'importo complessivo di ciascuna opera da essi attivata;

Decreta:

Art. 1.

1) Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, interamente richiamate nel presente dispositivo di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, le risorse disponibili sui capitoli 7545, 7625, 7645, 7785 del bilancio di questo Ministero per il corrente esercizio finanziario 2013, sono destinate integralmente a cofinanziare, in misura non superiore al 50% dell'importo complessivo di ciascuna opera attivata, nuovi interventi edilizi, rispettivamente per euro 6.888.570,00 con riferimento all'istruzione da quella dell'infanzia sino a quella secondaria di I e per euro 3.402.762,00 all'istruzione secondaria di II;

2) i cofinanziamenti di cui al comma 1 sono destinati ad interventi relativi ad immobili di proprietà dei competenti Enti locali adibiti o per la parte adibita a sede di istituzioni scolastiche statali, e sono finalizzati, in particolare, alla bonifica dell'amianto o ad adeguare la sicurezza o l'idoneità igienico sanitaria o al superamento delle barriere architettoniche per il conseguimento del certificato di agibilità, o al completamento della messa a norma in materia di sicurezza, idoneità igienico sanitaria, superamento barriere architettoniche, urgenti ed indifferibili;

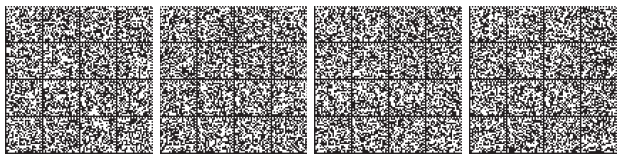
3) ciascun Ente locale non può richiedere più di due contributi ed il limite massimo di cofinanziamento assegnabile ai sensi del presente decreto non può superare l'importo di euro 300.000,00 per ogni intervento ammesso al beneficio.

Art. 2.

Le quote di cofinanziamento di cui al precedente art. 1, riferite ai destinatari rispettivamente interessati, sono attribuite a fronte degli adempimenti previsti dai successivi articoli 3, 4, 5 e 6 secondo le modalità ed i termini in essi indicati; l'ente provvede con le modalità di cui all'art. 4, alla comunicazione dell'avvenuta attivazione dell'intervento, entro 30 giorni dalla ricezione dell'avviso del finanziamento ed alla comunicazione della conclusione dell'intervento entro il 31 dicembre 2014.

Art. 3.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal precedente art. 2, gli Enti locali, indicati nell'art. 1, sono tenuti a fornire - per ciascuno degli interventi che intendono attivare per le finalità contemplate dal presente decreto - tutte le attestazioni richieste nel modello *A)* allegato.



Art. 4.

La richiesta di contributo, corredata dall'attestazione di cui al precedente art. 3, deve pervenire al Ministero dell'istruzione, università e ricerca - Dipartimento per la programmazione, Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio (Viale Trastevere, 76/A - 00153 Roma) - esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dgbilancio@postacert.istruzione.it, a decorrere dal terzo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* ed entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Ogni altra modalità o termine di trasmissione comporta l'inammissibilità della domanda.

Art. 5.

1. Il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, dopo il ricevimento - entro i termini e con le modalità fissati dal precedente art. 4 - delle attestazioni previste dall'art. 3, verificata la relativa regolarità e completezza provvede alla conseguente assegnazione dei rispettivi importi direttamente a favore delle scuole individuate come destinatarie degli interventi edilizi;

2. il finanziamento è assegnato, fino a concorrenza delle somme rispettivamente disponibili su ciascuno dei capitoli di bilancio indicati in premessa, sulla base dello stretto ordine cronologico di ricevimento delle relative richieste, come risultante dalla data e dall'orario indicati nella trasmissione di posta certificata prevista dal precedente art. 4. L'elenco degli ammessi al beneficio sarà consultabile sul sito internet di questo Ministero (www.istruzione.it);

3. successivamente, le scuole, di cui al comma 1 del presente articolo, provvederanno al concreto trasferimento al competente Ente locale del finanziamento assegnato, per l'importo e le finalità previsti, previa acquisizione della documentazione giustificativa all'uopo fornita da quest'ultimo secondo le indicazioni date da questa Direzione Generale politica finanziaria e bilancio, dandone contestuale comunicazione al Ministero dell' istruzione università e ricerca al recapito di cui al precitato art. 4.

Art. 6.

Non si dà luogo all'assegnazione delle quote dei contributi individuati nel precedente art. 1 qualora i rispettivi beneficiari non provvedano al puntuale adempimento di tutti gli oneri posti a loro carico dal presente decreto.

Art. 7.

1. I soggetti beneficiari, che hanno regolarmente provveduto, nei termini fissati, agli adempimenti previsti dagli articoli 3, 4 e 5 ed in relazione ai quali è stata disposta la conseguente erogazione, entro 30 giorni dalla conclusione di ciascun intervento finanziato, dovranno inviare al Ministero dell'istruzione, università e ricerca, all'indirizzo e con le modalità di cui al precedente art. 4, apposita relazione conclusiva, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale dovrà essere fornita adeguata attestazione del puntuale utilizzo per le previste finalità dei contributi assegnati, della contabilità finale e dei risultati ottenuti, allegando, infine, il certificato di regolare esecuzione dei lavori vistato dai competenti organi tecnici;

2. qualora i contributi assegnati per interventi in favore delle istituzioni scolastiche risultino superiori alle reali necessità di spesa in rapporto agli interventi realizzati, la differenza può permanere nei bilanci delle scuole assegnatarie, per interventi in materia di sicurezza inerenti iniziative nazionali definite da questo Ministero.

Art. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 10 ottobre 2013

Il direttore generale: FILISETTI

MODELLO A

ENTE LOCALE……
(*denominazione*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(ART.47 d.p.r. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

IL SOTTOSCRITTO *(cognome e nome)* nato a ……. .il…
in qualità di legale rappresentante del ……..
con sede a……. .in via…… nr…
cod. fiscale ……..
munito dei necessari poteri e domiciliato ai fini della presente dichiarazione presso detta sede, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

LETTO il decreto del D.G. politiche finanziarie e bilancio, n.267 del 10 ottobre 2013, del quale il presente modello costituisce parte integrante e sostanziale ed, in particolare, gli articoli 3, 5 e 7;

CONSIDERATO che ai fini dell'assegnazione dei contributi in esso richiamati occorre, a pena di esclusione, inviare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Dipartimento per la Programmazione, Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio - nei tempi e con le modalità di cui all'articolo 4 del precitato decreto, la presente, formale attestazione della sussistenza di tutte le indicazioni, i presupposti ed i requisiti richiesti dall'articolo 3 del decreto medesimo;

VISTI gli atti d'ufficio,

DICHIARA

1) che il contributo richiesto è destinato per la realizzazione dell' intervento urgente ed indifferibile, di cui al successivo punto 5, finalizzato:……(*indicare la specifica finalità…… :)*.

alla bonifica dell'amianto o ad adeguare la sicurezza o l'idonetità igienico sanitaria o al superamento delle barriere architettoniche per il conseguimento del certificato di agibilità;

al completamento della messa a norma in materia di sicurezza, idoneità igienico sanitaria, superamento barriere architettoniche,

dell'edificio catastalmente individuato al foglio n. ….mappa. n…….subalterno n.……

comune di ….. sezione censuaria ……

2) che l'edificio o parte di edificio, oggetto dell'intervento per il quale chiede il contributo è destinato esclusivamente a sede dell' istituzione scolastica statale individuata dal codice meccanografico n. …. attribuito dal MIUR .

3) che tale destinazione d'uso è prevista a carattere permanente;

4) che l'edificio oggetto dell'intervento è di esclusiva proprietà di questo Ente;

5) che l'intervento, descritto nella relazione tecnica di fattibilità con relativo quadro economico, redatta il ….. dal tecnico abilitato *(titolo, nome , cognome)*, conservata agli atti di questo Ente, comporta una spesa complessiva non inferiore ad € ……. ;

6) che il contributo richiesto è di euro.……,

7) che l'intervento per il quale è richiesto il contributo non beneficia o beneficerà di altri contributi per importi superiori alla quota di cofinanziamento a carico di questo Ente .

8) la sussistenza di ogni condizione e presupposto normativo per l'attribuzione del contributo di cui al precedente punto 6) .

9) i seguenti dati identificativi e le modalità di accredito, alla luce delle disposizioni in materia di tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni ed integrazioni:

Esatta denominazione dell'Ente……

Sede legale……..(indirizzo completo)

Codice Fiscale e/o Partita Iva: ……..……

Contabilità Speciale c/o la Tesoreria Provinciale dello Stato, di (a):……..…

N° ……...

ovvero (esclusivamente per gli Enti **non titolari** di conto di tesoreria statale):

Coordinate IBAN conto corrente bancario: ……..

N° conto corrente postale: ……..... (in alternativa al c/c bancario)

10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18 del D.L. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la presente dichiarazione.

(*luogo*)…….(*data)*

timbro *firma del legale rappresentante*

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'Amministrazione addetto alla ricezione ovvero sottoscritta ed inviata per via telematica, con le modalità indicate all'art. 4 del decreto D.G. sopra richiamato, insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

(a) L'indicazione interessa i beneficiari assoggettati al sistema di tesoreria unica

13A09122